



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 6 dicembre 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

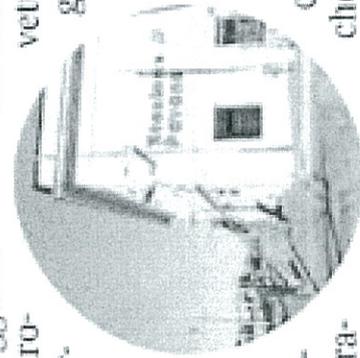
Anziano con l'auto sui binari, soccorso in tempo dagli agenti

ALBANO

Rocamboloso salvataggio di un ottantenne, al centro di Pavona, sabato sera dopo che per errore, invece di svoltare dalla via del Mare nella traversa che costeggia la linea ferroviaria, si è ritrovato sui binari percorrendo qualche centinaio di metri con la sua vettura. Una svista che ha dell'incredibile quella del nonno automobilista, 82 anni, resistente da sempre nella frazione di Albano, che non ha saputo spiegare agli agenti della polizia arrivati poco dopo in aiuto come abbia fatto a sbagliare direzione.

L'uomo stava rincasando, intorno alle 20, quando all'altezza del passaggio a livello, a fianco della stazione Fs, invece di svoltare su via Torino per poi proseguire verso la sua abitazione, ha preso la strada ferrata che costeggia la car-

reggiata stradale. Un'operazione degna di mister Magoo, il noto personaggio dell'omonimo fumetto in voga fino agli anni ottanta: l'anziano, alla guida della sua Fiat Punto ha continuato a percorrere la linea ferroviaria Roma Velletri per oltre 100 metri fintanto che anche la



vettura lo ha mollato, spegnendosi inesorabilmente. Uno svarione, rimediato in extremis dal pronto intervento degli agenti in servizio in zona. Seguivano minuti concitati con i poliziotti che allertavano i colleghi della Polfer per fermare immediatamente i treni già in viaggio. Raggiunta, infine, l'auto dell'82enne (trovato ancora a provare a rimetterla in moto) mentre uno degli agenti accompagnava al sicuro l'automobilista, l'altro, con non poca fatica, riusciva a fare macchina indietro e guadagnare nuovamente l'uscita su via del Mare.

Enrico Valentini

IL MESSAGGERO

Pavona

Scassinato il parcometro, è caccia a due uomini

Una batteria simile a quella montata dalle auto e circa 200 euro in monete, questo il bottino fruttato ai ladri che ieri notte hanno scassinato il parchimetro di piazza Berlinguer a Pavona, al centro della popolosa frazione di Albano. Due uomini, stando alle prime risultanze investigative, a notte fonda, hanno assaltato l'unico distributore di ticket funzionante in zona dileguandosi velocemente con soldi e, appunto, batteria. Pagare la sosta diventa, così, più complicato visto che molte rivendite dei grattini non fanno orario continuato. Sempre più duro garantire il funzionamento dei parcheggi a Pavona: solo alcuni mesi fa erano scomparsi i pali della segnaletica.

IL MESSAGGERO

Albano Rocca di Papa

ALBANO

La consigliera Nobilio critica la mancanza di coinvolgimento delle opposizioni

«Pec 'partorito' senza confronto»

«Come al solito - dichiara l'esponente di Terra Nostra - ci si muove a colpi di maggioranza»

di MARCO MONTINI

Il Consiglio di Albano ha approvato l'aggiornamento del Piano di Emergenza comunale. Il documento, che integra quello ratificato con delibera del dicembre 2014, non è piaciuto però a tutti. Per l'Amministrazione albane "tutela la sicurezza dei cittadini consentendo un corretto coordinamento dei soccorsi in caso di emergenza. L'approvazione di questo atto - spiega il sindaco Marini - è il primo passo in un iter, lungo dieci mesi che vedrà l'Amministrazione, coadiuvata dall'ufficio Protezione Civile, fare opera di informazione e prevenzione attraverso l'organizzazione di manifestazioni, eventi ed esercitazioni rivolte alla cittadinanza, ai dipendenti comunali e agli stessi volontari di Protezione



■ Federica Nobilio

“
Da questa estate è stato rappresentato al sindaco che il Pec mancava di alcuni aspetti fondamentali e alle nostre interrogazioni il sindaco solo una quindicina di giorni fa ha risposto che era tutto a posto

”
ne Civile”. Di altro tenore il giudizio sul “Pec” da parte della consigliera comunale ed esponente di Terra Nostra, Federica Nobilio: “Il Consiglio ha approvato l'ag-

giornamento del Pec. Con un contributo della Regione di circa 14mila euro il Comune ha affidato a una società esterna gli aggiornamenti del piano, integrando di fatto con una serie di punti mancanti o insufficienti a quello precedentemente deliberato. Un piano però che non mi sono sentita di votare”. Ecco perché: “Il lavoro svolto dalla società incaricata non è fatto male, ma molte sono le questioni dal mio punto di vista ancora opache nel merito e nel metodo”, sottolinea la Nobilio. Che fa un passo indietro: “A partire da questa estate, dopo l'incendio alla discarica e poi col terremoto in Italia centrale, è stato rappresentato al sindaco che il Pec mancava di alcuni aspetti fondamentali. Sono seguite interrogazioni per avere risposte più chiare in merito e

solo una quindicina di giorni fa, il sindaco ha risposto che era tutto a posto”. Cosa che non soddisfa la Nobilio: “Nessun accenno all'intenzione di mettere mano all'aggiornamento. Salvo poi annunciare di aver svincolato il fondo di riserva comunale per diversi impegni di spesa tra cui il piano di protezione civile. Questo atteggiamento, intellettualmente disonesto, non va in alcun modo nella direzione dell'interesse della comunità. Di fronte a questioni così delicate, ad un piano di emergenza che serve alla collettività bisognerebbe avere l'umiltà di confrontarsi anche con le opposizioni affinché ne derivi il miglior risultato possibile. Purtroppo invece ancora una volta vediamo che ci si muove a colpi di maggioranza”, chiosa la consigliera.

ROCCA DI PAPA

Piano di Emergenza Comunale al risparmio

La Regione aveva messo a disposizione 12500 euro, la spesa è stata di 7mila

Approvato dal Consiglio Comunale di Rocca di Papa l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, importante documento in cui sono contenute le disposizioni da seguire e i protocolli da rispettare in casi di necessità straordinarie, come terremoti o incendi boschivi. La Regione Lazio, a seguito degli eventi sismici che dall'estate scorsa hanno colpito il Centro Italia, ha messo a disposizione dei Comuni finanziamenti appositi. Nel caso specifico, a Rocca di Papa sono stati previsti 12.500 euro, ma l'Amministrazione comunale è riuscita a fare economia, affidando la preparazione del PEC a un'azienda che ha svolto il lavoro a un costo inferiore, ovvero poco più di 7.000 euro, garantendo comunque un'elevata qualità del Piano. “L'approvazione del Piano di Emergenza - afferma il sindaco Emanuele Crestini - è un atto fondamentale per il nostro paese. Anche se i tempi erano stretti e i documenti da approntare erano molti, siamo riusciti a raggiungere questo obiettivo. Parte importante del lavoro è stato



svolto in collaborazione con gli uffici comunali, in primis la Polizia Locale, l'Ufficio Urbanistica e l'Ufficio Lavori Pubblici”. “Era doveroso aggiornare il Piano - continua il sindaco - . Tanto per fare un esempio, il vecchio PEC prevedeva l'e-

ventuale allestimento delle tendopoli su terreni da tempo occupati da edifici, come nella zona Calcare. Il Piano di Emergenza è un insieme di documenti che deve essere costantemente aggiornato ed è quello che ci impegniamo a fare nei prossimi anni”. “Il Piano di Emergenza Comunale - dichiara il neocomandante della polizia locale, Dario Nanni - necessitava di una profonda revisione. Alcune parti le abbiamo riscritte da capo, tant'erano obsolete le indicazioni del precedente PEC. Un esempio che possiamo fare è quello dell'individuazione del Centro Operativo; occorre scegliere un edificio antisismico, di recente costruzione e con determinate caratteristiche logistiche, peculiarità che non aveva il luogo indicato nel vecchio Piano. Ora è fondamentale informare tutti i cittadini e gli operatori del territorio, sensibilizzarli in merito alle questioni legate alla sicurezza e fargli conoscere il Piano di Emergenza Comunale, un documento importantissimo, ma che speriamo di non dover utilizzare mai”.



www.ondalibera.it



Ciampino Albano

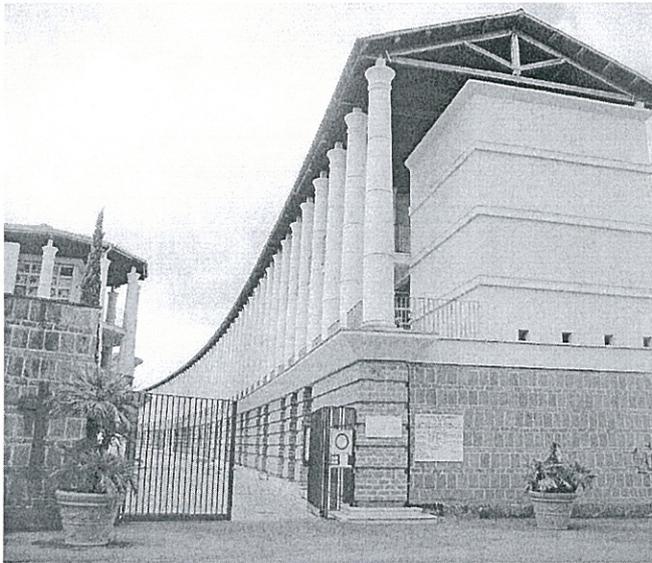
CIAMPINO Il sindaco "messo alle strette" da una platea urlante: «Ritiro la delibera»

Polo crematorio, dietrofront di Terzulli?

Il "colpo di scena" nel corso dell'incontro organizzato in via Cuneo dal locale comitato

di FRANCESCA TORINO

Il "Comitato No Forno Crematorio" ha organizzato nel pomeriggio del 1 dicembre scorso un'assemblea aperta a tutti i cittadini alla quale hanno partecipato il sindaco Giovanni Terzulli, il vicesindaco Carlo Verini e l'assessore alle Infrastrutture Marco Pazienza. Nonostante l'assemblea sia iniziata con un discreto ritardo rispetto all'orario prestabilito, le presenze sono state numerosissime (più di un centinaio) all'interno del Circolo Polivalente Cipollaro di via Cuneo. Durante l'attesa dell'arrivo del primo cittadino e dei suoi collaboratori, molti cittadini hanno apposto le loro firme contro la privatizzazione del cimitero e la costruzione del forno crematorio. Un tema molto sentito dalla popolazione, che si sente già minacciata dall'eccessivo inquinamento (atmosferico e acustico)



co) che deve subire quotidianamente a causa della prossimità dell'aeroporto, del traffico automobilistico e del campo nomadi. Terzulli e Verini hanno fatto fatica, travolti come erano dalle animate e preoccupate voci dei ciampinesi, a rispondere alle loro domande e preoccupazioni: la paura di un ulteriore fattore inquinante nella propria città con tutti i rischi ambientali e della salute che questo comporta, nonché la vendita di un bene pubblico. I cittadini hanno chiesto con forza all'Amministrazione comunale l'immediata revoca della delibera di ottobre, con la quale si propone di affidare la gestione del cimitero e la realizzazione del Polo Crematorio in project financing a due società del Nord Italia. Dal canto loro, il sindaco

e il suo vice hanno risposto che ancora non è stato approvato o privatizzato nulla. È stata solamente presa in considerazione la possibilità di chiedere un parere a un ente terzo di rilevanza nazionale (ARPA, Università), in modo tale da stabilire se e quanto i forni crematori siano dannosi per l'ambiente e la salute. Neanche quando l'Amministrazione ha ribadito che non è loro intenzione svendere il cimitero, gli animi si sono placati. I cittadini hanno preteso una risposta ben precisa dal sindaco, che sopraffatto dalla moltitudine di voci e grida ha annunciato pubblicamente l'annullamento della delibera. Per ora i cittadini esultano per l'obiettivo raggiunto, ma fanno sapere che continueranno a vigilare sulla vicenda.

IL COMMENTO DI "GENTE LIBERA"

«Imbarazzante»

Gente Libera ha commentato così l'ultimo capitolo della "saga" sul Tempio crematorio: "Imbarazzante. Non troviamo altri aggettivi per definire il comportamento dell'Amministrazione Comunale di Ciampino. Prima vota in Consiglio Comunale contro una mozione che chiedeva la revoca della delibera, poi si auto-vota un ODG, sempre nello stesso Consiglio, con cui dice che - in caso di accertata fattibilità del progetto "Forno Crematorio" - l'edificazione del Tempio sarà comunque sottoposta per l'ultima parola ai cittadini attraverso un Referendum (di cui la stessa Amministrazione scriverà le regole). Infine, a un incontro con i cittadini del quartiere maggiormente esposto agli eventuali fumi nocivi del forno, il sindaco stesso dice ad una platea inferocita che ritirerà la delibera in questione (e addio Forno). Domanda: ma perché non hanno votato prima la revoca della delibera? Non è che magari vuole/vogliono solo prendere tempo?"

NEMI

Salah "sbarca" a Nemi per girare uno spot



Dopo la folgorante vittoria della Roma su Bologna per 3-0 che ha visto protagonista Mohamed Salah, il noto attaccante dell'As Roma "sbarca" nel comune di Nemi per girare uno spot pubblicitario di una nota marca di caffè. Le riprese cinematografiche hanno visto come scenario proprio la Piazza Umberto Primo, "incastonata" tra lo splendido lago di Nemi e il centro storico. Sono stati posizionati nella piazza per circa 7 mq 10 tavolini, in più sulla piazza si sono viste disposte macchine da presa su cavalletti e luci e riflessi. Le riprese hanno visto molti figuranti e attori che hanno occupato le scene. "E' stata un'iniziativa che sicuramente è riuscita a mettere ancor più in vetrina il borgo nemese, che adesso attraverso questo spot riuscirà a raggiungere anche i paesi Arabi - ha dichiarato il sindaco di Nemi Alberto Bertucci -. I Castelli Romani sono ancora una volta scenario per la visibilità internazionale del nostro Paese. Inoltre per tutti gli amici appassionati per lo sport c'è stata l'occasione di conoscere un grande giocatore".

CRONACA

Minorenne picchiato e rapinato per una catenina: due in manette

Ha chiesto un passaggio dopo l'uscita da scuola a dei maggiorenti a bordo di un'auto, ma è stato picchiato e rapinato. Brutta disavventura quella vissuta da uno giovane studente di Albano, che all'uscita dall'istituto che frequenta si è avvicinato a due sconosciuti a bordo di un'auto, chiedendo loro di accompagnarlo dal tabaccaio e comprare per conto suo un pacchetto di sigarette. I due, di comune accordo, lo hanno fatto salire sul sedile posteriore dell'auto e, dopo aver percorso alcune centinaia di metri, lo hanno fatto scendere proprio nei pressi del tabaccaio dove uno dei due malintenzionati, sceso anche lui dal mezzo, con una mossa repentina gli ha strappato la catenina in oro e, per garantirsi la fuga e vincere la resistenza che il minore stava opponendo, lo ha colpito con un violento pugno sul volto,



fratturandogli il setto nasale. Immediate sono scattate le indagini degli investigatori del commissariato di Albano, che scandagliando gli ambienti malviventi sono riusciti ad identificare un primo rapinatore, cittadino macedone di 25 anni residente ad

Ariccia, già noto alla polizia e arrestato su esecuzione di fermo emessa dalla procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri. Nel prosieguo delle indagini i poliziotti sono riusciti a identificare anche il secondo rapinatore, conducente della Fiat

Ha chiesto un passaggio a due sconosciuti, che l'hanno aggredito selvaggiamente procurandogli la frattura del setto nasale

500: si tratta di A.P., 27enne pregiudicato, rintracciato da una volante in servizio di perlustrazione e anch'egli finito in manette per rapina in concorso. Entrambi sono stati portati presso il carcere di Velletri per la successiva convalida del fermo da parte del giudice. Nel corso delle perquisizioni eseguite, è stata recuperata la catenina del minorenne, che era stata già venduta ad un compro oro della zona.

Grottaferrata

DIRITTI Il Movimento "Vivere Grottaferrata" prosegue la sua campagna di sensibilizzazione

Viaggio nel dimenticato mondo dei disabili

Percorso a ostacoli tra marciapiedi, segnali e fermate disposti contro ogni normativa

di FABRIZIO GIUSTI

Il Movimento Civico "Vivere Grottaferrata" prosegue la sua campagna di sensibilizzazione a favore dei diritti dei disabili nella cittadina.

"Continuiamo il nostro viaggio nel mondo dimenticato dei disabili - affermano dal raggruppamento - perché quello che colpisce è la completa "ignoranza" della materia. In moltissimi casi si denota una completa disinformazione, piuttosto che una generalizzata insensibilità".

Segnali stradali, pubblicitari e fermate sono disposti senza un minimo senso e palesemente contro ogni normativa a tutela di chi è costretto a stare su una sedia a rotelle. Gli accessi



ai marciapiedi, quando ci sono, sono un palliativo per rispondere a questa o quella normativa, senza però dargli un senso o una praticità. Per quanto riguarda l'altezza del marciapiede, consentita fino a un massimo di 15 cm, occorre rilevare che le amministrazioni comunali adottano sempre il massimo di legge come misura standard, spesso oltrepassandola, privilegiando l'azione di dissuasione verso le macchine che parcheggiano sui marciapiedi invece di colpire i cittadini maleducati con rimozioni e multe salatissime. "Visto che le leggi sono nate per abolire le barriere - continuano dal Movimento - sarebbe stato meglio non prescrivere alcuna altezza del marciapiede ma stabilire invece che, a seconda dei casi, il marciapiede stesso debba essere allineato alle soglie di entrata dei luoghi di interesse anche se queste dovessero trovarsi a quote diverse dai 15 cm stabiliti", propone "Vivere Grottaferrata". Sfruttando i social, il movimento ha resi noti anche i riferimenti generali e i raccordi del piano stradale riferito ai marciapiedi e rampe cittadine che in questi anni, Amministrazione dopo Amministrazione, hanno seguito più o meno tutti la stessa conformazione, facendo nascere però delle contraddizioni di merito sul piano della libera circolazione dei portatori di handicap, le cui difficoltà di movimento in città sono da tempo un fatto certo e mai discusso o risolto, se non in casi individuali o episodici.

ALBANO

A teatro per "curare" la salute mentale

Domenica 4 dicembre 2016 alle ore 18,30, al Teatro Alba Radians di Albano, Anna Ferruzzo e Massimo Wertmuller presentano lo spettacolo La Gente di Cerami, regia di Norma Martelli e le musiche di Nicola Piovani cui parteciperanno i pazienti e i familiari dei dipartimenti di salute mentale della Asl Rm6. Si tratta del primo appuntamento, previsto nell'ambito della manifestazione "Castelli Romani Invasioni Creative", ideato e promosso dall'Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, che presenta anche iniziative di arte-terapia. All'interno del cartellone promosso dall'Atelci saranno infatti alcuni appuntamenti dedicati ai Dipartimenti di Salute Mentale, che intrecciano tra loro le discipline dello spettacolo e gli aspetti educativi e riabilitativi, fornendo così ai pazienti e agli utenti valide "terapie complementari", come la musicoterapia, la danzavivimototerapia, l'arte grafico-plastica, la teatroterapia e la comicità. Gli altri appuntamenti previsti sono per mercoledì 7 dicembre 2016 alle 17 al Teatro Alba Radians di Albano, dove il Dipartimento di Salute Mentale di Frascati, in collaborazione con l'Aps Alchimia, presenta Atelier du Mouvement in 1943, performance di danza con gli utenti dei CSM di Frascati, Albano, Anzio, Pomezia, e martedì 13 dicembre 2016 alle 11 sempre al Teatro Alba Radians di Albano, dove il Dipartimento di Salute Mentale di Pomezia presenta "Mente in Corto" con la proiezione dei cortometraggi Dentro una goccia (2014), La nave dei vizi (2016), che vede protagonisti i pazienti del CSM. Castelli Romani Invasioni Creative è una manifestazione che racchiude al suo interno molteplici eventi che fanno della contaminazione e della contiguità tra aree diverse un aspetto positivo. Saranno protagonisti grandi nomi della cultura e dello spettacolo dal vivo come Ascanio Celestini, Eleonora Danno, Franco Cordelli, Gianmarco Tognazzi, Massimo Wertmuller, Ambrogio Sparagna e altri ancora. Castelli Romani Invasioni creative è a cura dell'Associazione Teatrale Fra i Comuni del Lazio, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, il Ministero della Salute, la Regione Lazio, la Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Asl Roma H, la Res Castelli Romani, il Gal Castelli Romani e Monti Prenestini, la Condotta Slow Food Frascati e Terre Tuscolane.

POLITICHE SOCIALI

Inclusione sociale, al via il progetto "Hermes"

Previsto l'inserimento al lavoro di 18 cittadini over 55 e altri 18 under 30

E' stata indetta la selezione pubblica nell'ambito del progetto "Hermes - Volontariato e percorsi di inclusione sociale", a cura dell'assessorato alle Politiche Sociali e del Lavoro del Comune di Albano Laziale. L'iniziativa prevede l'inserimento di 18 cittadini di età non inferiore a 55 anni e 18 giovani tra i 18 e 30 anni che saranno chiamati a svolgere, previa concessione di un contributo economico, attività di agricoltura sociale, vigilanza presso le scuole del territorio, supporto alle attività sociali proposte dai Servizi Sociali e attività di supporto a favore dell'Ente. I requisiti di ammissione sono la residenza nel Comune di



Albano Laziale, l'idoneità psicofisica, lo stato di inoccupato o disoccupato da almeno 6 mesi per i giovani, non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, per i giovani non aver beneficiato direttamente e non essere inserito in un nucleo familiare che abbia beneficiato di interventi ad integrazione del reddito, sempre per i giovani avere un ISEE pari o inferiore a 18.000,00 Euro. Infine, fra i requisiti, c'è anche la sottoscrizione di un patto sociale inerente l'impegno a partecipare a percorsi di inclusione sociale proposti dai Servizi Sociali e del Piano Assistenziale Individualizzato, predi-

posto dal Servizio Sociale. Potranno presentare domanda di adesione all'iniziativa anche i cosiddetti "cittadini solidali", ovvero quelle persone che vorranno prestare la loro attività a titolo gratuito, per fini solidaristici, a supporto dell'Amministrazione comunale. Il progetto "Hermes" avrà durata di due anni, dal 9 gennaio 2017 al 31 dicembre 2018. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 15 dicembre 2016, alle ore 17.30, presso l'ufficio dei Servizi Sociali in via San Francesco n. 12 (Albano Laziale). Il consigliere comunale, Gabriele Sepio, ha commentato: «Partecipazione e inclu-

sione sociale nel nuovo progetto "Hermes" 2017-2018 rivolto ai cittadini che hanno voglia di mettersi in gioco per sostenere il sociale e dare un contributo alla propria città. Il progetto sarà rivolto a giovani e meno giovani che potranno dare un contributo nello svolgimento di attività utili per la comunità. Per la prima volta è prevista la creazione di un albo di volontari per selezionare i cittadini desiderosi di mettersi a disposizione delle esigenze delle fasce più deboli. Il bando è rivolto a tutti coloro che credono nel volontariato come strumento per creare una comunità più consapevole e attenta ai bisogni di tutti».

Albano

MARINO A Santa Maria delle Mole la situazione ha superato i limiti di "tollerabilità"

Rifiuti, scene di ordinario degrado

Cumuli di immondizia a fianco dei cassonetti anche nei giorni feriali: a quando il porta a porta?

di MARCO CARONI

I residenti di Santa Maria delle Mole e delle frazioni marinesi sono stanchi. Stanchi di essere trattati da cittadini di serie B, costretti a fare i conti - ormai da qualche giorno e come spesso è capitato in questi ultimi tempi - con cumuli di rifiuti accatastati al fianco dei cassonetti della "raccolta differenziata stradale". Il pro-

blema è quello di sempre: le difficoltà nel ritiro dei rifiuti da parte della Multiservizi che gestisce appunto il ciclo dei rifiuti cittadini. Un problema che sembrava limitato ai fine settimana ed ai periodi festivi e che invece in questi ultimi giorni si è verificato anche nei normali giorni feriali. Le foto riportate sono relative a via della Repubblica, l'arteria principale della fra-

zione, ma la situazione è la stessa anche in zone residenziali e più periferiche. Ad aggravare la situazione c'è anche l'inciviltà dei cittadini: dei marinesi ma, probabilmente, anche dei residenti dei comuni limitrofi che a Santa Maria delle Mole e nelle altre frazioni della città dell'Uva portano i propri rifiuti. Un flusso di sacconi neri, di sfalci, di materiali di vario genere (anche speciali)



Il servizio offerto dalla Multiservizi è carente, ad aggravare la situazione anche l'inciviltà dei cittadini

che la Multiservizi non riesce evidentemente a gestire. E per i cittadini di Santa Maria al disagio si aggiunge anche il fastidio di vedere per le proprie strade cumuli di rifiuti. "E' così quasi da sempre - dicono alcuni cittadini -: speriamo che le cose migliorino". Nei giorni scorsi al

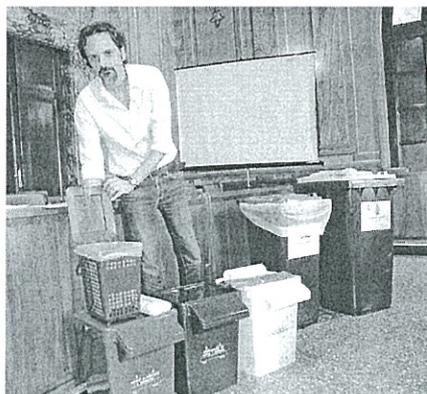
fianco dei cassonetti sono stati abbandonati anche paraurti, elettrodomestici, reti e materassi. Di tutto. E' probabilmente arrivato il momento, per l'intero territorio comunale marinese, di passare alla raccolta differenziata porta a porta. Come nei paesi ci-

ALBANO

Indifferenziato sotto le 900 tonnellate al mese

Andreassi: «Risultato egregio, da maggio di quest'anno una riduzione del 45%»

Raccolta rifiuti tra gioie e dolori. Se è vero che la Tari ha subito un nuovo aumento in termini percentuali, comportando lamentele e bocche storte tra i cittadini, lo è altrettanto il fatto che l'estensione della differenziata porta a porta sul territorio di Albano Laziale (prossimo passo sarà, ad esempio, il centro storico, ndr) sta sostanzialmente avendo come positiva conseguenza quella della riduzione dell'indifferenziato. Scrive al riguardo il consigliere comunale di maggioranza e delegato ai rifiuti del Comune di Albano Laziale, Luca Andreassi: "La produzione dei rifiuti indifferenziati nella nostra città scende per la prima volta al di sotto delle mille tonnellate/mese. Nel mese di novembre, infatti, ci siamo attestati a 829 tonnellate. Un risultato egregio - lo definisce il neo esponente del Partito Democratico - che siamo certi di migliorare già a dicembre. Gli sforzi di tutti noi cominciano dunque a produrre frutti tangibili. E i dati che mostrano la produzione di rifiuti indifferenziati dal mese di maggio ad oggi, con una riduzione del 45 per cento, sta a dimostrarlo. Bravi tutti. Avanti così", chiude soddisfatto il suo post facebookiano Andreassi. E, numeri alla mano, i mutamenti sono sensibili: la produzione di immondizia indifferenziata è passa-



■ Il consigliere Luca Andreassi

“**Gli sforzi di tutti noi cominciano a produrre frutti tangibili**”

ta dalle circa 1600 tonnellate di maggio, alle 1100 di ottobre e, quindi, alle poco più di 800 del mese appena trascorso. Un numero che si spera possa scendere ancora di più con il nuovo anno quando la raccolta porta a porta sarà completata, coinvolgendo il centro storico di Albano Laziale. "Così - ha detto recentemente lo stesso delegato ai rifiuti Andreassi - chiuderemo un iter lungo, iniziato nel 2015. Abbiamo avuto grandi soddisfazioni portando ad Albano, Cecchina, Pavona, Cancelliera e Mole una nuova abitudine nelle case delle persone: fare la raccolta differenziata. Farla bene è un impegno. In molti casi è stato compreso, in altri meno. Detto questo, un ringraziamento a tutti i cittadini, come agli uffici comunali e alla Volsca Ambiente e Servizi è d'obbligo".

ta dalle circa 1600 tonnellate di maggio, alle 1100 di ottobre e, quindi, alle poco più di 800 del mese appena trascorso. Un numero che si spera possa scendere ancora di più con il nuovo anno quando la raccolta porta a porta sarà completata, coinvolgendo il centro storico di Albano Laziale. "Così - ha detto recentemente lo stesso delegato ai rifiuti Andreassi - chiuderemo un iter lungo, iniziato nel 2015. Abbiamo avuto grandi soddisfazioni portando ad Albano, Cecchina, Pavona, Cancelliera e Mole una nuova abitudine nelle case delle persone: fare la raccolta differenziata. Farla bene è un impegno. In molti casi è stato compreso, in altri meno. Detto questo, un ringraziamento a tutti i cittadini, come agli uffici comunali e alla Volsca Ambiente e Servizi è d'obbligo".

Marco Montini

Albano Lanuvio

RIFIUTI Andreassi esulta: meno 45% in discarica

LANUVIO

Albano fa (bene) la differenziata

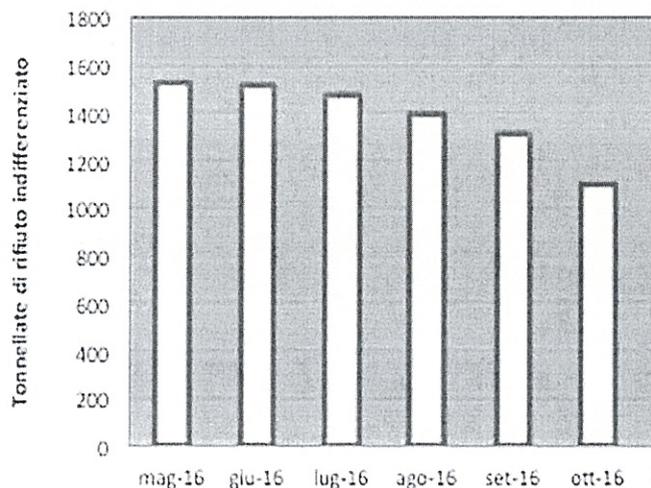
Dalla Sinistra polemiche sugli aumenti Tari
«La Regione si doveva far carico degli extracosti»

di DANIELE PRIORI

Ad Albano la differenziata va che è un piacere. Come le polemiche sugli aumenti Tari derivati principalmente dalla stangata di 800mila euro che il Comune di Albano ha dovuto pagare per il "guasto meccanico" senza accertati danni ambientali che fu all'origine del rogo all'impianto TMB della discarica di Roncigliano. La vicenda anima il dibattito in città e fa discutere anche all'interno della maggioranza. Se, infatti, il delegato ai Rifiuti, Luca Andreassi si felicita pubblicamente con i suoi concittadini per il calo che comincia davvero a farsi notare di materiale conferito in discarica: "La produzione dei rifiuti indifferenziati ad Albano scende per la prima volta al di sotto delle 1000 tonnellate/mese" esultava infatti ieri sulla sua pagina Facebook il consigliere delegato.

"Nel mese di novembre, infatti - proseguiva - ci siamo attestati a 829 tonnellate. Da maggio una riduzione del 45%".

Nelle zone sinistre della coalizione a sostegno del sindaco Marini, precisamente dal consigliere Salvatore Tedone e dall'assessor Alessandra Zeppleri arriva un monito importante all'indirizzo della Regione Lazio: "Come già previsto, i costi dovuti all'incendio nell'impianto di



trattamento TMB di Roncigliano si sono abbattuti sulle tasche dei cittadini di Albano, che dovranno pagare l'extra costo nel conguaglio della Tari 2016" scrivono.

"La lista Sinistra di Albano laziale rinnova la richiesta alla Regione Lazio, ente autorizzativo e di controllo della gestione rifiuti, di farsi carico di questo extra costo, in quanto responsabile dell'individuazione degli ATO (trattamento rifiuti e discariche), dell'assenza di un contratto chiaro con il gestore privato del trattamento dei rifiuti, della mancanza di u-

na clausola risarcitoria in caso di interruzione di pubblico servizio".

"Quindi auspichiamo - aggiungono Tedone e Zeppleri - che la regione Lazio eroghi un contributo da destinare ai cittadini di Albano laziale come da odg regionale del 19/7/2016 presentato in accordo tra Sinistra Italiana - Sel regionale e Lista Sinistra di Albano laziale dopo la discussione del consiglio regionale sul piano rifiuti".

La vicenda continuerà a far discutere non solo per l'aumento (si spera un tantum) della Tari, quanto

anche per il fatto che il tavolo della Regione con i sindaci che fino a luglio hanno conferito i rifiuti a Roncigliano dovrà scrivere una parola definitiva sulla questione rifiuti ai Castelli Romani. Forte almeno quanto il pronunciamento di cui fu autore a Zingaretti e con il quale il presidente della Regione pose fine alla questione inceneritore. I rifiuti che Roma, infatti, continua a non sapere dove buttare restano lo spauracchio dietro l'angolo con cui la provincia, territorio della città metropolitana capitolina, rischia di dover fare i conti.

Porta a porta, un bollino rosso per chi sbaglia

Si sono svolti in questi giorni gli ennesimi incontri per informare la cittadinanza sullo stato di avanzamento del servizio relativo alla nuova raccolta differenziata.

Il servizio, che prevede la copertura dell'intero territorio in base a step progressivi, inizia già a restituire dei risultati lusinghieri. "Il primo dato assolutamente positivo e inaspettato è il numero dei conferimenti al centro di raccolta comunale - hanno riferito dall'Amministrazione del sindaco Luigi Galieti - Una media di 600 conferimenti al mese, più di 5000 da quando la nuova isola ecologica è stata inaugurata, numeri confortanti che hanno già fatto ricredere coloro che, senza mezzi termini, avevano parlato di un sito irraggiungibile e poco funzionale".

Nel corso degli incontri il Consigliere delegato Mario Di Pietro ha aggiornato i cittadini sull'implementazione del servizio che prevederà, già nei prossimi giorni, l'installazione di dispositivi speciali per la raccolta di farmaci, pile esauste e rifiuti contenenti gas, oltre a 200 cassonetti dotati di portacenere che andranno ad arricchire l'arredo urbano del Comune di Lanuvio. Per informare in maniera capillare tutti i cittadini gli incontri pubblici già effettuati sono circa una ventina, ciò si è reso necessario per far arrivare le corrette disposizioni della differenziata anche a chi vive poco il territorio. Ogni cittadino, comunque, può attingere alle informazioni presenti sui siti internet del Comune di Lanuvio o della Camassa Ambiente oppure può recarsi ai tre punti informazione messi a disposizione dal Comune: Isola ecologica in via delle Farnete, Point Camassa Ambiente in via Giovanni XXIII, Ufficio Ambiente presso il Comune di Lanuvio. Tra le novità snocciate dal Consigliere Mario Di Pietro si è appreso che ogni primo martedì del mese è previsto, sempre tramite porta a porta, il ritiro degli abiti usati, per i quali verrà consegnata una busta di colore viola, sarà inoltre riattivato il centro ambientale mobile con lo scopo di raccogliere rifiuti speciali e particolari. Dopo aver rimosso tutti i cassonetti dal territorio e servito tutte le utenze con i nuovi mastelli, l'Amministrazione ha attivato inoltre un sistema di controllo per segnalare, tramite l'affissione di un bollino rosso sui dispositivi, l'errato conferimento.

Tale misura non prevede sanzioni, ma è mirata a formare l'utente ad una corretta raccolta. "Con l'isola ecologica a regime, la rimozione dei seccchioni, un maggiore controllo da parte della polizia locale si è registrato già un primo e sostanzioso risparmio - ha affermato il sindaco Luigi Galieti - Nel solo mese di ottobre infatti le spese di conferimento in discarica sono passate da 57 mila euro a 32 mila euro per un totale di 25 mila euro risparmiati". Ad un servizio che cresce in qualità di giorno in giorno l'Amministrazione ha affiancato un sistema di controlli che mette insieme l'ufficio tributi, l'ufficio Ambiente e la polizia locale, e che ha portato allo scoperto ben 159 utenze abusive. A ciò dovranno aggiungersi gli ispettori ambientali istituiti mediante un apposito regolamento comunale e un nucleo di decoro urbano nato dalle sinergie create.

D.P.

LO SCONTRO

Moto contro auto: grave un centauro

L'incidente tra Cecchina e Genzano: coinvolto un uomo di 58 anni

E' da oltre quarantotto ore in prognosi riservata il motociclista 58enne che giovedì mattina intorno all'ora di pranzo è rimasto coinvolto in uno spaventoso incidente sulla strada tra Cecchina e Genzano.

Il centauro viaggiava lungo viale Italia in direzione via Nettunense quando è finito contro una Ford Kuga che procedeva in direzione opposta.

L'uomo è stato soccorso con l'eliambu-



lanza ed è ricoverato presso una struttura ospedaliera romana.

La strada è rimasta chiusa per oltre un'ora.

Il tempo necessario ai carabinieri della locale stazione per effettuare gli accertamenti e aprire le indagini sulle cause che hanno portato allo scontro che solo per miracolo non ha lasciato una vittima sulla strada.

DP

Frascati  **Albano**  **Marino** 

FRASCATI Sicurezza, Strati fa il punto con le forze dell'ordine: misure "speciali" per Natale

Maggiori controlli per le festività

Nell'incontro, convocato dopo gli ultimi fatti di vandalismo, non sono comunque emerse particolari criticità

di MARCO CARONI

Un incontro per fare il punto sulla sicurezza in coincidenza con gli ultimi fatti balzati alle cronache cittadine. A sollecitare l'incontro, venerdì mattina, è stato il commissario straordinario Bruno Strati: con lui il vice questore Mario Gagliardi, dirigente del commissariato di Frascati, il maggiore Melissa Sipala comandante della compagnia carabinieri di Frascati e la comandante della polizia locale Barbara Luciani. Nel corso del faccia a faccia è emerso che, nonostante alcuni sporadici episodi di



vandalismo, non risultano criticità sul fronte della sicurezza cittadina. A Palazzo Marconi si è fatto inoltre il punto della situazione sulle prossime festività natalizie: saranno potenziate le misure di controllo del territorio e intensificate le pattuglie della polizia locale e delle altre forze di polizia. Come noto nei giorni scorsi si erano verificati alcuni episodi di cronaca che avevano creato un certo allarme nella popolazione: in particolare a preoccupare erano stati i roghi di auto che si erano verificati nella zona di via Consalvi ed alcuni furti di ruote avvenuti

a Fontana Vecchia. Già nello scorso aprile l'Amministrazione comunale e le forze dell'ordine si erano incontrate in Municipio per fare il punto della situazione e predisporre un'intensificazione dei controlli in concomitanza con un preoccupante incremento dei furti nelle abitazioni soprattutto nella parte bassa del territorio comunale. A favorire l'incontro in quell'occasione fu l'ex sindaco Spalletta: in quella sede vennero decisi maggiori controlli stradali con maggiore presenza di pattuglie anche e soprattutto nelle periferie cittadine.

ALBANO

Approvato in Consiglio aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale

Il Consiglio comunale di Albano ha approvato l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale (PEC). Il documento integra quello ratificato con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 19 dicembre 2014. Il nuovo Piano, redatto in conformità con le prescrizioni della Regione Lazio, prevede aggiornamenti nell'ambito dell'organizzazione delle risorse presenti nel Comune di Albano Laziale e della disposizione delle aree di accoglienza, attesa e ammassamento della popolazione in funzione della diversa tipologia di rischio. Nel documento sono stati inseriti anche i cosiddetti "rischi antropici", cioè legati all'attività dell'uomo. In particolare, sono state inserite le procedure da seguire in caso di incidente viario, ferroviario e incendio industriale per gli insediamenti industriali ad alto rischio, gallerie e viadotti ferroviari. Il Sindaco Nicola Marini ha commentato: «Il Piano di Emergenza Comunale tutela la sicurezza dei cittadini consentendo un

Cambiamenti nella disposizione delle aree di accoglienza e ammassamento della popolazione in funzione della diversa tipologia di rischio

corretto coordinamento dei soccorsi in caso di emergenza. L'approvazione di questo atto è il primo passo all'interno di un iter, lungo dieci mesi, che vedrà l'Amministrazione comunale, coadiuvata dall'ufficio Protezione Civile, fare opera di informazione e prevenzione attraverso l'organizzazione di manifestazioni, eventi ed esercitazioni rivolte alla cittadinanza, ai dipendenti comunali e agli stessi volontari di Protezione Civile, con particolare attenzione alle scuole».



■ Il sindaco Nicola Marini

MARINO



Nuovo regolamento per i patrocini

È stato approvato dal Consiglio comunale di Marino, nella seduta del 29 novembre scorso, il regolamento per la concessione dei Patrocini. L'importante strumento consta di 11 articoli e va a sostituire la precedente normativa comunale (in realtà un unico articolo, il 17 contenuto all'interno di un regolamento per la concessione di benefici e contributi adottato dal commissario Santoriello nel 2005 e modificato dal commissario Caporale nel 2015). All'interno del regolamento vengono individuate le iniziative ammesse e quelle invece che ne sono escluse, i soggetti beneficiari, il procedimento amministrativo conseguente alla richiesta, gli oneri a carico del Comune, gli obblighi dei beneficiari e l'assunzione da parte loro delle responsabilità derivanti dal rispetto della normativa vigente in particolare in materia di pubblica sicurezza e incolumità,

oltre naturalmente alla possibilità di applicare sanzioni nei casi previsti. Rispetto al passato è stata introdotta una nota temporale: l'istanza deve essere presentata tra sessanta e trenta giorni prima della data di inizio della manifestazione per consentire all'Amministrazione di valutarne l'ammissibilità. Una volta completata l'istruttoria sarà la Giunta comunale ad adottare il provvedimento finale di concessione con apposito atto deliberativo. La concessione del patrocinio non comporta benefici finanziari di alcun genere a favore del soggetto richiedente ed è escluso che permetta la fruizione automatica di esenzione, riduzione o agevolazione delle tariffe salvo quelle già previste nei regolamenti vigenti così come non sostituisce eventuali autorizzazioni, concessioni o nulla osta richiesti per la realizzazione della manifestazione.

Pavona – Scassinato il parcometro di piazza Berlinguer: diversi i precedenti in tutta Albano

castellinotizie.it/2016/12/06/pavona-scassinato-il-parcometro-di-piazza-berlinguer-diversi-i-precedenti-in-tutta-albano/

Ancora danni e furti sui parchimetri nella zona di Albano. Durante i regolari controlli della mattina gli ausiliari del traffico, intorno alle 9 di lunedì mattina, si sono accorti che nella zona di Piazza Enrico Berlinguer, nella frazione di Pavona, era stato scassinato il parcometro e asportati i soldi presenti all'interno, nonché la batteria di alimentazione del macchinario.

Nelle scorse settimane invece sempre gli ausiliari della società Albalonga che gestisce i parcheggi si sono accorti che erano stati asportati i cartelli del pagamento ticket da piazza Nenni, via Ancona e via Pescara, poi rimessi al loro posto dopo alcuni giorni dalla stessa società in collaborazione con il comune di Albano.



Il parcometro scassinato



NELLA ZONA DI PIAZZA BERLINGUER

Pavona di Albano: scassinato un parcometro e asportati i cartelli del ticket

05 dicembre 2016, ore 16:26



Pavona, durante il controllo della mattina gli ausiliari del traffico di Albano, si sono accorti che nella zona di Piazza Berlinguer, in pieno centro, era stato scassinato il parcometro (unico ancora funzionante) e asportati i soldi all'interno e la batteria di alimentazione. Nelle scorse settimane sempre gli operatori della società municipalizzata Albalonga che gestisce i parcheggi si erano accorti che erano stati anche asportati i cartelli del pagamento ticket da piazza Nenni, via Ancona e via Pescara. Il parcheggio a pagamento nella frazione di Pavona è stato istituito da alcuni mesi al costo di 0,50 centesimi l'ora nella zona centrale e vie limitrofe mentre per i residenti il parcheggio è gratuito. La denuncia per il furto dei soldi all'interno del parcometro nella notte tra domenica e lunedì è stata sporta presso la stazione carabinieri di Albano. L.S.

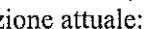
La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli romani

Albano Laziale: è razzia continua ai parcometri

Publicato Lunedì, 05 Dicembre 2016 18:56 | Scritto da redazione cronaca | 

Valutazione attuale:  0 / 0

Scarso  Ottimo  Valutazione



Altri piani:  5

G+1 | 0

[Share](#)



ALBANO LAZIALE (cronaca) - Nella scorsa notte il colpo ai danni della macchinetta di piazza Berlinguer a Pavona

ilmamilio.it

Durante i controlli della mattina gli ausiliari del traffico di Albano Lazio, oggi intono alle 9 si sono accorti che nella zona di piazza Enrico Berlinguer a Pavona, era stato scassinato il parcometro e asportati i soldi all'interno e la batteria di alimentazione dello stesso macchinario.

Nelle scorse settimane sempre gli ausiliari della società **Albalonga** che gestisce i parcheggi si erano accorti che erano stati anche asportati i cartelli del pagamento ticket da piazza Nenni, via Ancona e via Pescara. Che sono poi stati rimessi al loro posto dalla società in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Categoria: [PRIMO PIANO](#)

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della [redazione](#).

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.



Meta Magazine

Ad Albano convegno sull'Urbanistica - Meta Magazine

metamagazine.it/urbanistica-convegno-ad-albano-con-iadecola-e-marini/

5/12/2016

Mattinata all'insegna dell'urbanistica quella di lunedì 28 novembre a Palazzo Savelli. Il Sindaco Nicola Marini, l'Assessore Stefano Iadecola e i funzionari comunali Alberto Gemma, Gianluca Battistelli e Angelo Andolfi hanno illustrato alla cittadinanza, ai liberi professionisti e alle associazioni presenti alcuni atti votati dal Consiglio comunale sul tema, quali le perimetrazioni dei nuclei abusivi, le modifiche al regolamento edilizio e le tabelle parametriche sulla monetizzazione delle aree a parcheggio ed aree a standard. Dopo l'esposizione dei provvedimenti, i relatori hanno stimolato il dibattito con la platea che ha rivolto tutte le domande e le osservazioni del caso. L'Assessore all'Urbanistica, Stefano Iadecola, ha commentato: «E' stato un momento dai contenuti fortemente costruttivi e un'occasione per confrontarci con

i cittadini e con gli addetti ai lavori del settore su un argomento tanto delicato e complesso come quello urbanistico, analizzando i provvedimenti proposti in questo anno di amministrazione. Ringrazio tutti per la partecipazione. Non si è trattato di evento a sé, abbiamo infatti intenzione nel tempo di riproporre questo genere di iniziative».



Stefano Iadecola

L'Albano Calcio a 5 compie 20 anni

Publicato Lunedì, 05 Dicembre 2016 17:20 | Scritto da red | 

Valutazione attuale:  / 0

Scarso  • Ottimo  Valutazione

Fatti notare con Google

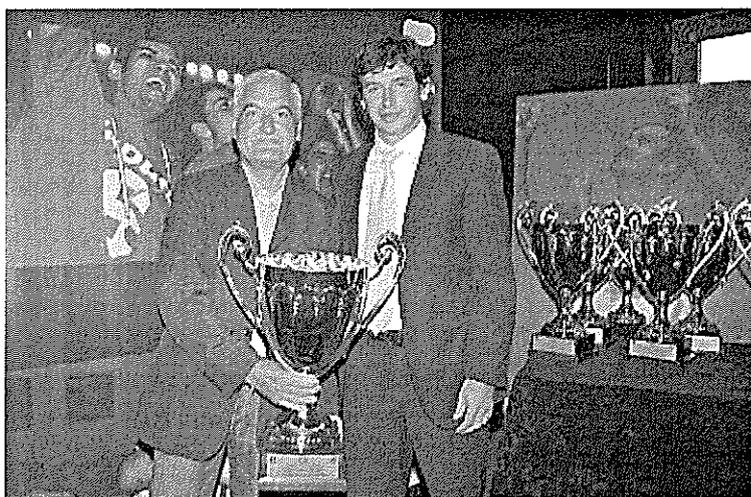
Prova la pubblicità Google AdWords Inizia subito con un credito di €75 [Vai a google.it/adwords](#)



Visualizzazioni { 0 }

G+ | 0

[Share](#)



ALBANO LAZIALE - L'Albano Calcio a 5 festeggia i suoi venti anni di storia. A riavvolgere il nastro dal 2016 al 1996 sono proprio i fondatori della società biancorossa, Tonino e Angelo Sette che, ancora oggi, con l'entusiasmo di sempre sono al timone di comando societario. I fratelli Sette hanno iniziato ricordando i momenti più belli di questo ventennio: «Sicuramente la vittoria della Coppa Italia regionale nel 2000, la vittoria del campionato di Serie C e relativa Coppa disciplina nel 2005, la Coppa disciplina nel campionato di Serie B e le cinque salvezze nei play out contro Pomezia, Palestrina, Capoterra in Serie B; Tecchiena e Fondi in Serie C». Su questo tema Tonino Sette ha anche aggiunto: «Ricordo anche la finale di Coppa Italia nazionale come uno fra i momenti più belli, ma anche fra i più brutti visto l'esito».

Il tandem presidenziale dell'Albano Calcio a 5 ha poi ricordato alcuni fra i nomi più illustri che hanno lasciato il segno indelebile nei cuori biancorossi: «In venti anni abbiamo visto giocare tanti bravi giocatori, è difficile fare nomi. Sommando le qualità tecniche, caratteriali e umane sicuramente viene in mente Simone Capotosti. Ha lasciato il segno anche Denis Capece. Aggiungo anche – ha precisato in solitaria Tonino Sette – Richard Blanco». I fratelli Sette hanno spiegato da dove è nata la favola chiamata Albano Calcio a 5: «Negli anni '90 siamo stati dirigenti dell'Albano calcio a 11. Il passaggio al calcio a 5 nel 1996 è stato breve». Angelo e Tonino Sette hanno infine fatto un annuncio: «Nei mesi di dicembre e gennaio daremo vita a diverse iniziative per celebrare questo grande traguardo, rappresentato dai venti anni di storia».

Categoria: [Calcio](#)

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

L'Albano Calcio a 5 compie 20 anni

Publicato Lunedì, 05 Dicembre 2016 17:20 | Scritto da red | 

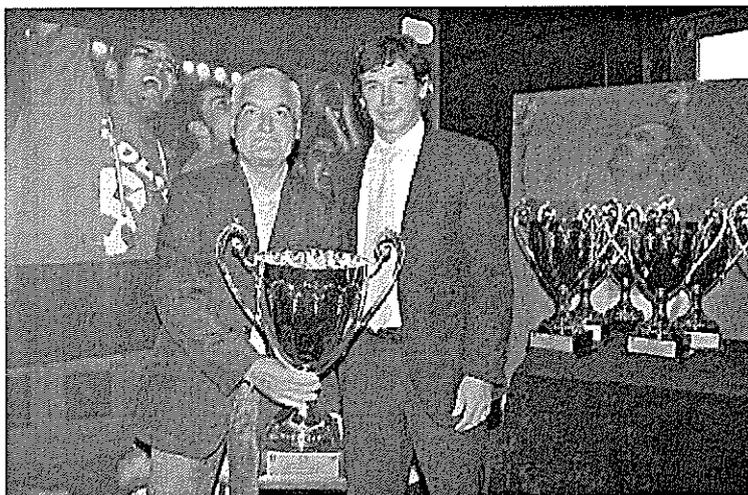
Valutazione attuale:  / 0

Scarso  • Ottimo



Di più » Condividi { 0 }  G+1 | 0

[Share](#)



ALBANO LAZIALE - L'Albano Calcio a 5 festeggia i suoi venti anni di storia. A riavvolgere il nastro dal 2016 al 1996 sono proprio i fondatori della società biancorossa, Tonino e Angelo Sette che, ancora oggi, con l'entusiasmo di sempre sono al timone di comando societario. I fratelli Sette hanno iniziato ricordando i momenti più belli di questo ventennio: «Sicuramente la vittoria della Coppa Italia regionale nel 2000, la vittoria del campionato di Serie C e relativa Coppa disciplina nel 2005, la Coppa disciplina nel campionato di Serie B e le cinque salvezze nei play out contro Pomezia, Palestrina, Capoterra in Serie B; Tecchiena e Fondi in Serie C». Su questo tema Tonino Sette ha anche aggiunto: «Ricordo anche la finale di Coppa Italia nazionale come uno fra i momenti più belli, ma anche fra i più brutti visto l'esito».

Il tandem presidenziale dell'Albano Calcio a 5 ha poi ricordato alcuni fra i nomi più illustri che hanno lasciato il segno indelebile nei cuori biancorossi: «In venti anni abbiamo visto giocare tanti bravi giocatori, è difficile fare nomi. Sommando le qualità tecniche, caratteriali e umane sicuramente viene in mente Simone Capotosti. Ha lasciato il segno anche Denis Capece. Aggiungo anche – ha precisato in solitaria Tonino Sette – Richard Blanco». I fratelli Sette hanno spiegato da dove è nata la favola chiamata Albano Calcio a 5: «Negli anni '90 siamo stati dirigenti dell'Albano calcio a 11. Il passaggio al calcio a 5 nel 1996 è stato breve». Angelo e Tonino Sette hanno infine fatto un annuncio: «Nei mesi di dicembre e gennaio daremo vita a diverse iniziative per celebrare questo grande traguardo, rappresentato dai venti anni di storia».

Categoria: [Calcio](#)

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

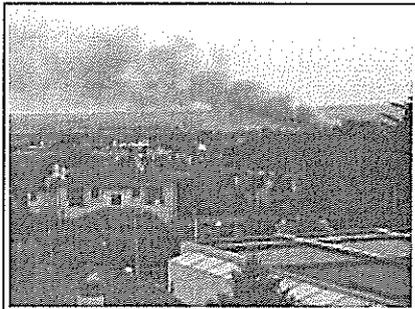
Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

Servizi e cittadini

Albano Laziale, rifiuti: tempi incerti per la riapertura di Roncigliano

L'amministrazione comunale ha inviato alla Regione Lazio diversi solleciti per meglio comprendere se è prevista la riattivazione dell'impianto



di I.G.

ALBANO LAZIALE (RM) - In due mesi conferiti 340 mila kg di rifiuti per una spesa mensile pari a 21 mila euro. Ecco alcuni numeri che riguardano i rifiuti di Albano Laziale. È stato prorogato alla società Ecologica Pontina l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e dal centro di conferimento comunale di Albano Laziale almeno fino a tutto il mese di dicembre in attesa che si esperisca una gara. Per gli ultimi due mesi il Comune ha quindi impegnato la cifra di circa 43 mila euro che verrà liquidata a presentazione fattura da parte della società alla quale è stato prorogato il servizio.

L'impianto Tmb di Roncigliano è ancora sotto sequestro. L'amministrazione comunale ha inviato alla Regione Lazio diversi solleciti per meglio comprendere se è prevista la riattivazione dell'impianto e che cosa si intende fare per il prossimo futuro. Al momento Aprilia è destinataria dei rifiuti che prima venivano conferiti a Roncigliano.

06/12/2016 10:00:00